

OGGETTO: Incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economico relativo al piano della mobilità per gli spostamenti casa-scuola, per la transizione della città di Modena verso un modello a maggiore sostenibilità, incluso nel piano urbano mobilità sostenibile - PUMS 2030 - del Comune di Modena – Aggiudicazione (STUDIO BRADASCHIA Srl)

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27/01/2022, il Consorzio ha approvato lo schema di convenzione da stipularsi con il Comune di Modena per l'attuazione della progettazione di fattibilità di quindici infrastrutture previste dal PUMS, e finanziate dal suddetto decreto del MIMS n. 215 del 19 maggio 2021
- che tale convenzione, approvata dal Comune di Modena con delibera della Giunta municipale n. 18 in data 1/2/2022 e sottoscritta dalle parti il 3/2/2022, prevede che il Consorzio, in nome e per conto del Comune stesso, assuma la funzione di Stazione appaltante al fine di affidare i summenzionati progetti di fattibilità tenendo conto che:
 - a) la procedura di affidamento delle quindici progettazioni finanziate con il contributo ministeriale stanziato con il D.M. 215/2021, potrà essere attivata dal Consorzio solo ad avvenuta formale stipula mediante sottoscrizione della Convenzione stessa e dovrà concludersi con l'affidamento nel rispetto dei termini indicati ai sensi dell'art. 7 Decreto MIMS 6785/2021 (entro il giorno 1/9/2022);
 - b) tutti i progetti di fattibilità dovranno essere completati e consegnati dai Professionisti al Consorzio per essere poi trasmessi al Comune per l'approvazione;
 - c) l'approvazione da parte del Comune di Modena dovrà avvenire ai sensi dell'art.10, decreto MIMS 6785/2021;
- che la medesima citata deliberazione n. 3/2022 nominava l'arch. Luca Biancucci, attuale Direttore Generale del Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016, conferendogli pieno mandato per l'avvio delle procedure amministrative volte all'affidamento degli incarichi nei tempi previsti e alla definizione delle progettazioni in questione;
- che il Settore Pianificazione Territoriale e Sostenibilità Urbana del Comune di Modena, cui spetta la direzione e responsabilità tecnica della documentazione di gara, ha predisposto l'ultima tranche di ulteriori cinque documenti di indirizzo alla progettazione:
 - Rete ciclabile primaria - Progetto di qualificazione delle principali direttrici ciclabili e linee complementari con definizione di interventi per la riconoscibilità

Determinazione NR. 106 del 04/10/2022

della rete ciclabile e dei servizi alla ciclabilità – CUP D92C21003090001 / CIG Z51374CF18 – per un importo di € 40.000,00

- Piani di spostamento casa-lavoro di area - Aree industriali pilota: Torrazzi, Modena Nord e Emilia Ovest – CUP D92C21003110001 / CIG ZD5374CF60 - per un importo di € 35.000,00;
- Piano della mobilità casa-scuola - Piano per gli spostamenti casa-scuola (da scuola dell'infanzia a scuola secondaria di 2° grado) per la transizione della città di Modena verso un modello a maggiore sostenibilità – CUP D94E21001390001 / CIG Z2F374CFBC - per un importo di € 35.000,00;
- Ampliamento della ZTL di Modena con revisione della disciplina circolatoria e contestuale rimodulazione del Piano della Sosta – CUP D92C21003120001 / CIG 9345182027 - per un importo di € 90.000,00;
- Piano di monitoraggio PUMS 2030 - fase 1 – CUP D92C21003100001 / CIG ZAF374CFEB - per un importo di € 50.000,00.

Visto:

- che con determinazione del Direttore n. 59 del 4/6/2020, il Consorzio ha istituito un elenco permanente di professionisti per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e degli altri servizi tecnico-amministrativi di importo inferiore a 100.000,00 euro, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2 lett. a) e b) D.lgs n. 50/2016, approvando, tra l'altro, il relativo regolamento di gestione;

- che i professionisti presenti in questo elenco, suddivisi in due fasce di valore (FASCIA 1 per incarichi inferiori a € 40.000,00 e FASCIA 2 per incarichi superiori a € 40.000,00 e inferiori a € 100.000,00, importo successivamente aggiornato a 139.000,00 a seguito del decreto semplificazioni n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.), sono iscritti secondo determinate categorie di specializzazione e in riferimento agli stessi hanno provveduto a depositare i documenti a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale nonché i requisiti tecnico-economici minimi richiesti per l'iscrizione;

- che con propria determinazione a contrarre n. 88 del 10/08/2022, si è dato avvio alla procedura di selezione dei professionisti a cui affidare gli incarichi per elaborare i cinque progetti di fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi previsti dal PUMS di Modena, tra cui quello in oggetto, attingendo tra coloro che risultavano iscritti in elenco alla data della citata determinazione, mediante invito a presentare la migliore offerta sul prezzo a base di gara fissato € 25.634,63 al netto di iva e oneri di legge, essendo designata l'aggiudicazione con il sistema del prezzo più basso;

Dato atto, conseguentemente, che:

- con lettera in data 29/08/2022 - prot. n. 963, 964 e 965 sono stati invitati a presentare loro migliore offerta, rispettivamente lo STUDIO BRADASCHIA Srl, TTA Srl e MAIN ENGINEERING Srl;

Determinazione NR. 106 del 04/10/2022

- entro il termine fissato al 15/09/2022 - ore 13, sono pervenute le seguenti offerte:
 - prot. N. 977 del 30/8/2022, da STUDIO BRADASCHIA Srl – ribasso offerto pari a euro 19.634,63 al netto di IVA e oneri di legge;
 - prot. N. 1039 del 15/9/2022 ore 9.20, da TTA Srl – ribasso offerto pari a euro 20.000,00 al netto di IVA e oneri di legge;
- che nella seduta tenutasi il giorno 15/09/2022 ore 15.00, il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato la regolarità della documentazione amministrativa presentata dal suddetto operatore e successivamente aperta l’offerta economica, formalizzato la proposta di aggiudicazione in favore di STUDIO BRADASCHIA Srl, con sede a Venezia, Corso del Popolo n. 89 – c.f./p.iva 0916570328, come da verbale di gara posto in atti;
- che in data 16/09/2022 il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto a pubblicare i risultati della procedura di selezione sul profilo committente della Stazione Appaltante (sito web del Consorzio).

Considerato:

- che la società STUDIO BRADASCHIA Srl è iscritta all’Elenco suddetto per le categorie A2 (Prestazioni nell’ambito della pianificazione urbanistica) ed il possesso dei requisiti generali nonché di idoneità tecnica ed economica per svolgere l’incarico in oggetto sono già stati verificati in sede di iscrizione all’Elenco Professionisti del Consorzio, con particolare riferimento al curriculum vitae e all’elenco dei servizi/progetti realizzati nell’ultimo quinquennio prodotti in atti;
- che l’art. 1, comma 2, della legge 11/9/2020 n. 120 (conversione in legge del decreto semplificazioni n. 76 del 16/7/2020), come modificato dall’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 , ha rideterminato temporaneamente le soglie previste dall’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016, prevedendo che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 139.000,00 (sotto-soglia), mediante affidamento diretto;
- che ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, la stipula dei contratti per gli affidamenti sotto-soglia come sopra individuati avviene mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio.

Rilevato che i codici identificativi attribuiti alla presente procedura sono i seguenti:

CUP D94E21001390001 – CIG Z2F374CFBC

Visto che ai sensi dell’art. 151 comma 4 del Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Direttore Generale appone il visto di regolarità tecnica e contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto l’art. 30 dello Statuto del Consorzio;

D E T E R M I N A

Determinazione NR. 106 del 04/10/2022

- di aggiudicare, per i motivi di cui in premessa, l'incarico di elaborare il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016 relativo al piano della mobilità per gli spostamenti casa-scuola, per la transizione della città di Modena verso un modello a maggiore sostenibilità, incluso nel Piano Urbano Mobilità sostenibile - PUMS 2030- del Comune di Modena, allo STUDIO BRADASCHIA Srl, con sede a Venezia, Corso del Popolo n. 89 – c.f./p.iva 0916570328, per l'importo di € 19.634,63 oltre contributo Inarcassa 4% di € 785,39 e IVA 22% di € 4.492,40 (da sottoporre ad eventuale ritenuta d'acconto 20%), pertanto per un corrispettivo complessivo di € **24.912,42**;
- di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di disporre che il contratto venga stipulato mediante l'invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- di registrare la somma di € 24.912,42 al conto 05.01.01.05.02 "Prestazioni professionali esterne".

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Luca Biancucci

Allegato

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi
Via C. Razzaboni, 82 - 41122 Modena
Tel. 059/454608 - Fax 059/312109
E- mail: info@capmodena.it - PEC: cap.modena@pec.it

SCHEMA di disciplinare per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016 relativo al piano della mobilità per gli spostamenti casa-scuola, per la transizione della città di Modena verso un modello a maggiore sostenibilità, incluso nel piano urbano mobilità sostenibile - PUMS 2030 - del Comune di Modena.

L'anno addì del mese di in Modena,
presso la sede del Consorzio in Via C. Razzaboni, 82, tra i signori:
- ARCH. LUCA BIANCUCCI, Direttore Generale del CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI, con sede in Modena in Via C. Razzaboni n.82, di seguito indicato per brevità Consorzio;

Determinazione NR. 106 del 04/10/2022

- FRANCESCA TABACCO, nata a Trieste il 24/04/1970, in qualità di amministratore unico della società STUDIO BRADASCHIA Srl, con sede a Venezia, Corso del Popolo n. 89 – c.f./p.iva 0916570328, di seguito indicata per brevità “Professionista”

Codici identificativi della procedura di aggiudicazione

CIG: Z2F374CFBC

CUP: D94E21001390001

Art. 1) Premesse

Le premesse della determinazione del Direttore Generale del Consorzio n. ____ in data ____ si intendono qui integralmente richiamate

Art. 1) Oggetto dell'incarico

Si richiede, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 50/2016, la redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, secondo i principi normativi vigenti, incluso nel piano urbano mobilità sostenibile – PUMS 2030 – del Comune di Modena, riguardante Il piano della mobilità per gli spostamenti casa-scuola, per la transizione della città di Modena verso un modello a maggiore sostenibilità, in Comune di Modena.

L'attività di progettazione richiesta è meglio specificata nell'allegato 'Documento di indirizzo alla progettazione', parte integrante e sostanziale del presente conferimento.

I documenti ed elaborati richiesti per legge, dovranno essere timbrati e sottoscritti dal Professionista stesso, da un tecnico abilitato che partecipa alla compagine sociale ovvero da un collaboratore abilitato specificamente indicato.

Art. 2) Obblighi generali

1. Il Professionista è obbligato all'osservanza di tutte le norme vigenti ed applicabili in materia di appalti di servizi pubblici. In particolare, i progetti dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni richiamate all'art. 1, comma 1; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

2. Il Professionista deve osservare le norme di cui agli art. 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e degli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

3. Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterni e indipendenti dagli uffici e dal Consorzio.

Art. 3) Modalità di svolgimento

1. Il Professionista opererà con personale proprio e/o collaborazioni per tutte le fasi di studio, rilievo, coordinamento e realizzazione degli elaborati progettuali, relazioni e computi metrici.

2. Posto che il Consorzio ricopre il ruolo di committente per conto del Comune di Modena, destinatario del finanziamento ministeriale che copre i costi della progettazione in oggetto, spetterà a Consorzio stesso la gestione amministrativa e contabile di tutto il rapporto contrattuale, mentre all'Ufficio mobilità, traffico e urbanizzazione del Settore Pianificazione Territoriale e Sostenibilità Urbana del Comune di Modena sono attribuite tutte le funzioni di gestione tecnica dell'incarico e della tenuta dei conseguenti rapporti con il Professionista, il quale dovrà a questi rivolgersi per coordinare il lavoro e per chiarire qualsiasi problematica tecnica.

3. Il Professionista è obbligato, senza ulteriori compensi:

- a) a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Responsabile del Procedimento;
- b) a far presente allo stesso Responsabile del Procedimento, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

4. Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il

Determinazione NR. 106 del 04/10/2022

conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Consorzio e dal Comune di Modena.

5. Gli elaborati dovranno essere presentati in duplice copia timbrati e firmati dal professionista abilitato in formato cartaceo e su supporto informatico (PDF) con firma digitale, fornendo altresì copia dei file originali in formato editabile.

La consegna degli elaborati e della documentazione a corredo dovrà essere accompagnata obbligatoriamente con lettera di trasmissione contenente l'elenco della documentazione, il tipo di supporto e il riferimento agli estremi del contratto sottoscritto. Tale consegna potrà avvenire tramite consegna a mano al seguente indirizzo: Via C. Razzaboni n. 82 - 41122 Modena, o in alternativa tramite trasmissione via PEC all'indirizzo seguente: cap.modena@pec.it

6. La fatturazione elettronica dovrà riportare l'esatta indicazione delle attività eseguite e il riferimento dell'articolo contrattuale relativo al corrispettivo previsto e il Codice Identificativo Gara (CIG). Non saranno in ogni caso pagate le attività non effettuate, anche se previste dal Contratto.

7. I termini di pagamento decorreranno dalla data di completamento delle verifiche da parte del Comune di Modena inerenti alla regolare prestazione. Il pagamento delle fatture avverrà a 30 giorni, fatti salvi i tempi richiesti per consentire al Consorzio/Comune le verifiche di legge. Nel caso di inadempienze normative, retributive e assicurative, il Consorzio si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

Art. 4) Modifiche alla prestazione prospettata

Il Professionista sarà altresì tenuto, a richiesta del Consorzio/Comune di Modena, ad introdurre alla prestazione le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative emanate successivamente alla presentazione dei progetti relativi all'opera in oggetto.

Art. 5) Durata e pagamento

1. La prestazione avrà inizio con il conferimento dell'incarico professionale, che avrà corso a far data dal 10 ottobre 2022.

2. Il progetto di fattibilità dovrà essere consegnato al Consorzio nei termini seguenti:

- una bozza, comprensiva di tutta la documentazione tecnica significativa ad illustrare le scelte progettuali di fondo, entro **120 giorni** naturali e consecutivi dall'efficacia dell'incarico, ossia 10 ottobre 2022;
- la versione finale e definitiva di tutti i documenti ed elaborati progettuali entro **240 giorni** naturali e consecutivi dall'efficacia dell'incarico.

Nel caso si rendessero necessari pareri o autorizzazioni da parte di enti esterni, i cui tempi non sono dipendenti dal professionista incaricato, quest'ultimo può chiedere e il Consorzio può concedere, proroga motivata.

3. La penale da applicare al soggetto incaricato della progettazione e delle attività ad essa connesse è stabilita in misura giornaliera pari al 1 per mille del corrispettivo professionale. La penale si applica ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del progetto completo in ogni sua parte. Nel caso l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

4. In relazione alla procedura di affidamento, il Professionista ha offerto la somma di € 19.634,63 oltre contributo Inarcassa 4% di € 785,39 e IVA 22% di € 4.492,40 (da sottoporre ad eventuale ritenuta d'acconto 20%), pertanto per un corrispettivo complessivo di € 24.912,42.

L'importo del compenso si intende comprensivo delle spese e dei compensi accessori.

Il Consorzio è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Professionista Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento, contrattuali.

Il pagamento del compenso è concordato secondo le seguenti scadenze:

- netti € 5.890,39, **pari al 30% del compenso**, da riconoscere eventualmente all'affidatario quale anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del d.lgs 50/2016, come stabilito dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34; specifica richiesta dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo: cap.modena@pec.it entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare,
- netti € 3.926,93, **pari al 20% del compenso**, ovvero il 50% del compenso in assenza della suddetta anticipazione, alla consegna della bozza del progetto di fattibilità;
- netti € 9.817,31, **a saldo**, alla consegna finale e definitiva del progetto di fattibilità.

Determinazione NR. 106 del 04/10/2022

Art. 6) Incompatibilità

Il Professionista dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di:

- essere in possesso di regolarità contributiva;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 7) Tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)

1. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 i pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati dal Consorzio Attività Produttive esclusivamente secondo la seguente modalità scelta dallo stesso STUDIO BRADASCHIA Srl: accreditamento in c/c bancario.

2. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

3. Il Professionista, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 citata.

4. Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dal Professionista senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione del Consorzio.

Art. 8) Divieti

Ai sensi del comma 7 dell'art. 24 del Dlgs. 50/2016 il Professionista non può partecipare agli appalti nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbia svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato al professionista. I divieti di cui sopra sono estesi ai dipendenti del professionista, ai suoi collaboratori ed ai loro dipendenti.

Art. 9) Responsabilità verso terzi e danni

1. Il Professionista assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse.

2. A tale scopo il Professionista, assumendosi piena responsabilità nei confronti del committente per qualsiasi danno che dovesse conseguire alla propria attività professionale, produce in atti specifica cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

Art. 10) Divieto al Professionista di sospendere, fermare o ritardare il servizio tecnico

1. Il Professionista non può sospendere, fermare o ritardare il servizio tecnico in oggetto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Committente.

2. La sospensione, il fermo o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale del Professionista costituiscono inadempimento contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione graveranno sul Professionista.

Art. 11) Recesso e Risoluzione del contratto

1. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Professionista, in qualunque fase della prestazione, qualora ritenga di non dare seguito al servizio ed esecuzione dell'opera. In tale caso al Professionista è corrisposto il solo compenso relativo alle prestazioni svolte.

2. Il contratto potrà inoltre essere risolto, senza obbligo di preavviso, da parte del Consorzio Attività Produttive nel caso di gravi inadempimenti che rendano non perseguibile il rapporto instaurato.

3. Qualora il Consorzio Attività Produttive intenda far valere il presente articolo dovrà darne motivata comunicazione alla controparte mediate raccomandata A/R, salvo il diritto al pagamento dei compensi maturati fino al momento dell'interruzione.

5. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della notifica di recesso il Professionista potrà far pervenire le sue controdeduzioni.

Art. 12) Spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà stipulato secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere mediante posta certificata.

Art. 13) Foro competente

Determinazione NR. 106 del 04/10/2022

Per ogni controversia relativa al presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Modena.

Art 14) Obblighi specifici

1. Il Professionista si obbliga, per quanto compatibile con la natura del presente affidamento, al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di Comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento adottato dal Consorzio Attività Produttive con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 9 marzo 2015, con particolare riferimento agli obblighi inerenti regali ed altre utilità, il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, la trasparenza. Il Professionista dichiara di aver preso visione e accettare i Codici suddetti.

2. Il Professionista è consapevole del fatto che la violazione degli obblighi di legalità e di integrità derivanti dai Codici, se accertata con garanzia del contraddittorio, comporta la risoluzione del contratto.

Art. 15) Disposizioni finali

1. Il Professionista dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) esposta per esteso presso gli Uffici del Consorzio.

Titolare del trattamento dei dati è il Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi, e, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è il Direttore Generale, Arch. Luca Biancucci, in qualità di Responsabile della Protezione dei dati Personali.

2. Per tutto quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme vigenti in materia.

La presente scrittura viene sottoscritta digitalmente dalle parti ai sensi dell'art 21 D.lgs n 82/2005 e s.m.i.

Per **STUDIO BRADASCHIA Srl**

Francesca Tabacco

Per **il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi**

Il Direttore Generale Arch. Luca Biancucci

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(Art.23 comma 4 D.lgs 50/2016)

PUMS2030 – PIANO DELLA MOBILITA' CASA-SCUOLA PIANO PER GLI SPOSTAMENTI CASA-SCUOLA PER LA TRANSIZIONE DELLA CITTA' DI MODENA VERSO UN MODELLO A MAGGIORE SOSTENIBILITA'

1. Oggetto della progettazione

Si richiede la redazione di un **Piano della mobilità casa-scuola sviluppato per 3 poli scolastici del territorio di Modena (A – Viale Reiter, B – Via Amundsen, C – Via Valli)** intesi come casi pilota **per la costruzione di una metodologia generale** applicabile a diversi contesti scolastici di vari livelli del territorio modenese e con l'obiettivo di incentivare la transizione della città di Modena verso un modello a maggiore sostenibilità, redatto secondo i principi normativi vigenti e come meglio dettagliato nel presente DIP e nell'**Allegato 1** (contenuti minimi).

Il Comune di Modena, coerentemente con quanto previsto ed esposto dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS 2030) di Modena, sostiene da anni **progetti ed iniziative sulla mobilità casa-scuola** con diversi obiettivi: migliorare l'appetibilità del trasporto pubblico e dell'utilizzo di mezzi sostenibili alternativi all'auto privata per gli spostamenti quotidiani casa-scuola (con particolare riferimento all'uso della bicicletta o dell'andare a piedi, per esempio con progetti di bicibus e pedibus), realizzare interventi sulla segnaletica o sull'infrastruttura stradale per incrementare la sicurezza dell'utenza debole nei percorsi casa-scuola e nei pressi delle sedi scolastiche (per esempio interventi sulla rete ciclopedonale e di realizzazione di Zone Quietate Scolastiche), promuovere un reale cambio di abitudini di spostamento nella direzione di una maggiore autonomia dei ragazzi e favorire la cultura della mobilità sostenibile.

Negli anni passati, iniziative sperimentali di questo genere sono state implementate in diversi contesti scolastici di Modena (anche con il supporto di partner esterni), e ora l'indirizzo dell'Amministrazione, anche in relazione al panorama attuale, è quello di elaborare un modello efficiente per promuovere l'applicazione strutturale di politiche per la mobilità sostenibile casa-scuola.

In quest'ottica interviene anche la recente normativa nazionale in materia di **mobility management** (inteso come insieme di iniziative per una migliore gestione della domanda di mobilità), che ha confermato la **necessità di una pianificazione specifica e sistematica degli spostamenti casa-scuola, a partire dall'istituzione**, con la L. 221/2015, **della figura del Mobility Manager scolastico**, figura non obbligatoria e scelta su base volontaria di cui il legislatore promuove la selezione presso tutti gli istituti di ogni ordine e grado con i seguenti obiettivi: organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; garantire l'intermodalità e l'interscambio; favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili (rif. Art. 5, comma 6, L. 221/2015).

Al fine di tradurre tali obiettivi nella pratica si ritiene utile la predisposizione di un **Piano della mobilità casa-scuola** (o **Piano di Spostamento Casa-Scuola - PSCS**, in analogia al Piano di Spostamento Casa-Lavoro - PSCL, istituito già a partire dal 1998 con il Decreto Interministeriale "Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane"): tale Piano ha infatti l'obiettivo di raccogliere gli esiti di specifiche indagini di spostamento e delle verifiche dello stato di fatto, per poi proporre, in base agli obiettivi da raggiungere, uno specifico action plan di azioni/attività da implementare concretamente per migliorare la mobilità casa-scuola.

Tutto ciò premesso, l'incarico in oggetto riguarda la redazione di un **Piano della mobilità casa-scuola** (o anche PSCS) con focus su tre poli scolastici pilota (**A – Viale Reiter, B – Via Amundsen, C – Via Valli**), che sia in grado di **fornire una metodologia generale applicabile a tutti gli ambiti scolastici modenesi** per favorire la transizione della città di Modena verso un modello a maggiore sostenibilità. In particolare, nell'ambito di tale Piano, l'aggiudicatario dovrà svolgere, per ciascun ambito pilota, specifiche **indagini sulle abitudini di spostamento** degli studenti e del personale scolastico (tramite questionari) e un'**analisi dello stato di fatto delle condizioni strutturali delle scuole coinvolte e del contesto urbano di riferimento** (con particolare attenzione all'offerta di trasporto, di sosta, etc.), per poi procedere nella progettazione, anche attraverso un percorso partecipativo con i rappresentanti del Consiglio d'Istituto, dell'Amministrazione Pubblica Locale e dell'Agenzia per la Mobilità di Modena, di un **action plan** per ciascun ambito pilota comprendente tutte le misure da proporre nell'ambito del piano (interventi infrastrutturali, politiche a favore della mobilità sicura, sostenibile e autonoma, percorsi di informazione e sensibilizzazione, ecc.). Tale action plan dovrà essere dotato anche del relativo **cronoprogramma** di implementazione con **tempistiche**, analisi di **fattibilità economica** (anche in relazione alle previsioni dell'Amministrazione) e **stima dei benefici**, nonché del piano di monitoraggio.

Il Piano della mobilità casa-scuola oggetto del presente incarico fornirà dunque un quadro di riferimento metodologico applicabile a tutti gli ambiti scolastici di Modena, nonché delle linee guida per una pianificazione degli spostamenti casa-scuola efficace e ripetibile basata anche su principi di partecipazione e co-progettazione con l'Amministrazione Pubblica.

2. Dati generali

<i>Denominazione intervento</i>	PUMS2030 – PIANO DELLA MOBILITA' CASA-SCUOLA – PIANO PER GLI SPOSTAMENTI CASA-SCUOLA PER LA TRANSIZIONE DELLA CITTA' DI MODENA VERSO UN MODELLO A MAGGIORE SOSTENIBILITA'
<i>Ubicazione intervento</i>	A – Viale Reiter (Scuola Primaria De Amicis; Scuola secondaria di 1° grado I.C. 8 Paoli; Liceo Scientifico A. Tassoni) B – Via Amundsen (Asilo Nido Stella; Scuola primaria Giovanni XXIII; Scuola secondaria di 1° grado I.C. Modena 1) C – Via Valli (Scuola dell'infanzia Simonazzi; Scuola primaria Buon Pastore; Scuola secondaria di 1° grado I.C. 6 Lanfranco)
<i>Codice CUP</i>	D94E21001390001
<i>Codice CIG</i>	Z2F374CFBC
<i>Importo a base di gara</i>	€ 25.634,63
<i>Stazione appaltante</i>	Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi
<i>Struttura tecnica referente per la Stazione Appaltante</i>	Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana – Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni
<i>Struttura amministrativa referente per la Stazione Appaltante</i>	Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi
<i>RUP per la selezione e per la fase progettuale</i>	Arch. Luca Biancucci

3. Inquadramento

Il Piano in oggetto deve essere sviluppato per 3 poli scolastici di Modena che fungeranno da ambiti pilota per la pianificazione della mobilità casa-scuola di altri poli scolastici modenesi, che potranno quindi basarsi sulla metodologia sviluppata in questa sede per avviare il proprio percorso partecipativo e sviluppare un programma d'azione coerente con il proprio contesto e le altre previsioni vigenti.

Nello specifico i 3 poli scolastici pilota sono collocati in:

- A. **Viale Reiter** – che comprende: Scuola Primaria De Amicis; Scuola secondaria di 1° grado I.C. 8 Paoli; Liceo Scientifico A. Tassoni;
- B. **Via Amundsen** – che comprende: Asilo Nido Stella; Scuola primaria Giovanni XXIII; Scuola secondaria di 1° grado I.C. Modena 1;
- C. **Via Valli** – Scuola dell'infanzia Simonazzi; Scuola primaria Buon Pastore; Scuola secondaria di 1° grado I.C. 6 Lanfranco.

L'inquadramento delle aree di studio è indicato nelle planimetrie allegate (**Allegato 2**).

Da notare che tale Piano si inserisce con coerenza nel quadro delle previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati, con particolare riferimento al PUG 2050 (Piano Urbanistico Generale, assunto e in corso di approvazione) e al PUMS 2030 (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) del Comune di Modena, approvato il 16 luglio 2020, oltre a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e di incentivazione della mobilità dolce richiesti dai Piani regionali PAIR e PER.

4. Obiettivi generali

Tra gli obiettivi generali dello sviluppo di un **Piano della Mobilità Casa-Scuola (o PSCS)** vi sono:

- incoraggiare l'uso della bicicletta e dell'andare a piedi negli spostamenti quotidiani casa-scuola, in particolare in sostituzione all'utilizzo del mezzo di trasporto privato individuale;
- promuovere, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, il miglioramento dei servizi, l'integrazione degli stessi e l'intermodalità;
- realizzare interventi sulla segnaletica o sull'infrastruttura stradale per incrementare la sicurezza e l'accessibilità dell'utenza debole nei percorsi casa-scuola e nei pressi delle sedi scolastiche (zone quiete scolastiche);
- promuovere un reale cambio di abitudini di spostamento nella direzione di una maggiore autonomia dei ragazzi;
- favorire la cultura della mobilità sostenibile tra studenti, genitore e personale scolastico;
- avviare procedure di partecipazione attiva e responsabilizzazione di studenti e genitori per il miglioramento della mobilità casa-scuola in termini di sicurezza, autonomia e sostenibilità;
- proporre un action plan che comprenda azioni condivise e coerenti con le previsioni dell'Amministrazione Pubblica Locale;
- definire una metodologia di analisi e partecipazione, nonché una gamma di soluzioni implementabili e strategie di attuazione, replicabili in tutti i contesti scolastici modenesi.

5. Obiettivi funzionali

Il Piano della Mobilità Casa-Scuola (o PSCS) oggetto del presente incarico deve considerare in particolare i seguenti obiettivi funzionali:

- Definire la strategia di partecipazione attiva, condivisione delle scelte di piano e responsabilizzazione di studenti, genitori e personale scolastico;
- Promuovere l'istituzione della figura del Mobility Manager scolastico negli istituti dove ancora non è presente;

- Creare un tavolo di condivisione specifico per ciascun ambito pilota con i Mobility Manager scolastici e i rappresentanti del Consiglio d'Istituto, dell'Amministrazione Pubblica Locale e dell'Agenzia per la Mobilità di Modena per il confronto su obiettivi, criticità e conoscenze e la successiva co-progettazione delle misure di mobilità sostenibile casa-scuola;
- Progettare e successivamente somministrare un questionario per indagare le abitudini di spostamento dei soggetti coinvolti (origine-destinazione, mezzi di trasporto, ecc.) e la loro propensione al cambiamento per ciascun ambito pilota;
- Elaborare e aggregare i dati ottenuti con il questionario da un punto di vista quantitativo e qualitativo per ciascun ambito pilota;
- Progettare delle misure da promuovere nell'ambito del Piano e il relativo action plan per ciascun ambito pilota da parte dei tavoli di condivisione precedentemente istituiti;
- Definire, per ciascuna misura, il valore percentuale dei soggetti propensi all'attuazione della misura, la stima dei costi per l'attuazione e la stima dei benefici conseguibili;
- Elaborare un programma di implementazione delle misure per ciascun ambito pilota (action plan) condiviso e coerente con le previsioni dell'Amministrazione Pubblica, che definisca per ciascuna misura la priorità, le tempistiche e le risorse necessarie;
- Pianificare un programma di monitoraggio dell'implementazione del Piano degli ambiti pilota;
- Fornire un quadro di riferimento metodologico per la pianificazione della mobilità casa-scuola applicabile in tutti gli ambiti scolastici di Modena.

6. Obiettivi relativi alla sicurezza

La progettazione delle misure da implementare nell'ambito del Piano della Mobilità Casa-Scuola (o PSCS) dovrà assicurare di fornire il miglior livello di sicurezza per tutti i soggetti coinvolti nelle aree pilota di progetto.

7. Obiettivi inerenti alla manutenzione

La progettazione dovrà essere ispirata ai criteri di durabilità, facilità ed economicità della manutenzione e volta al minor impatto possibile nello svolgimento della stessa.

8. Indicazioni per la progettazione e contenuti minimi

Il progettista dovrà attenersi alle indicazioni e alle richieste contenute nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e nel relativo Allegato 1 – contenuti minimi, entrambi parte integrante del Disciplinare di incarico e assunti a riferimento per l'attività di verifica conclusiva della progettazione oggetto di affidamento.

Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP e con la struttura tecnica di riferimento, secondo le specifiche modalità previste dal presente DIP.

Tutti gli elaborati progettuali oggetto della consegna finale rimarranno in proprietà al Comune di Modena che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente DIP nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file finali di ciascun elaborato dovrà essere consegnata in formato “.pdf/A” firmato digitalmente su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza;
- n. 1 copia dei file finali di ciascun elaborato dovrà essere consegnata in formato “.pdf/A” su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza;
- n. 1 copia dei file finali di ciascun elaborato dovrà essere consegnata in formato editabile su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza: file

sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “.doc”/“.odt”, disegni in formato “.dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “.ctb” e georeferenziati rispetto al sistema di riferimento in uso presso la Committenza (Gauss-Boaga Ovest Fuso 32N - Monte Mario Italy 1 - EPSG: 3003), elaborati contabili in formato aperto “.xls”/“.ods”, presentazioni in formato “.ppt”/“.odp”; Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso.

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dal Comune di Modena, secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati dal presente DIP, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

L’Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, eventuali pareri o nulla-osta necessari ai fini della progettazione.

Nell’**Allegato 1** sono pertanto indicati i contenuti minimi da predisporre nell’ambito del presente incarico tenendo conto che sono comprese altresì tutte le indagini preliminari necessarie per redigere tali documenti.

9. Tempi

Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica viene fissato un tempo utile per la consegna del progetto completo in ogni sua parte, in **240 giorni** naturali e consecutivi a far data dalla stipula del contratto di affidamento della prestazione.

Si prevede altresì la consegna intermedia di una bozza di progetto (con elaborati da concordare con le strutture tecniche di riferimento) entro **120 giorni** naturali e consecutivi a far data dalla stipula del contratto di affidamento della prestazione.

Nel caso si rendessero necessari pareri o autorizzazioni da parte di enti esterni non dipendenti dal professionista incaricato, quest’ultimo può chiedere proroga motivata che il committente valuterà se concedere.

10. Penali per ritardata esecuzione dell’incarico

La penale da applicare ai soggetti esterni incaricati della progettazione e delle attività ad essa connesse è stabilita in misura giornaliera pari al 1 per mille del corrispettivo professionale. La penale si applica ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del progetto di fattibilità tecnica economica completo in ogni sua parte. Nel caso l’ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell’ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

11. Verifica dello svolgimento dell’incarico

Il RUP e i referenti tecnici comunali avranno il compito di verificare la conformità del progetto redatto rispetto al presente DIP ed al relativo Allegato 1. Il RUP e i referenti tecnici comunali potranno, anche in corso di redazione, richiedere l’accertamento dei contenuti degli elaborati e lo stato di avanzamento degli stessi.

L’incaricato è tenuto altresì ad effettuare incontri, con cadenza opportuna da concordare con il RUP e i referenti tecnici comunali del Settore “Pianificazione e Sostenibilità Urbana – Ufficio mobilità, Traffico e Urbanizzazioni”, al fine di:

- a. consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento dell’incarico;
- b. identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sullo svolgimento dell’incarico proponendo le adeguate azioni correttive;
- c. identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso dell’aggiudicatario;

- d. verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione Committente;
- e. agevolare la redazione del Piano seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista.

Il RUP e i referenti tecnici comunali potranno disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al Piano elaborato.

L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione Committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti preposti fornendo altresì adeguato supporto.

L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento, razionalizzazione o sospensione/proroga dei termini di consegna degli elaborati.

Allegato 1 "Contenuti minimi della progettazione"

Allegato 2 "Planimetrie di inquadramento"

PUMS2030 – PIANO DELLA MOBILITA' CASA-SCUOLA
PIANO PER GLI SPOSTAMENTI CASA-SCUOLA PER LA TRANSIZIONE DELLA CITTA' DI MODENA
VERSO UN MODELLO A MAGGIORE SOSTENIBILITA'

ALLEGATO 1 – CONTENUTI MINIMI DELLA PROGETTAZIONE

Oggetto dell'incarico

Il presente incarico riguarda la redazione di un **Piano della mobilità casa-scuola sviluppato per 3 poli scolastici del territorio di Modena (A – Viale Reiter, B – Via Amundsen, C – Via Valli)** intesi come casi pilota per la costruzione di una metodologia generale applicabile a diversi contesti scolastici di vari livelli del territorio modenese e con l'obiettivo di incentivare la transizione della città di Modena verso un modello a maggiore sostenibilità.

Gli elaborati di progetto ed il loro contenuto tecnico dovranno risultare coerenti con quanto disposto dal presente documento e dal relativo Documento di indirizzo alla Progettazione.

Contenuti della progettazione

Gli elaborati richiesti nell'ambito del presente incarico sono:

N	Documenti/elaborati	Sintesi contenuti
1	Relazione Piano della Mobilità Casa Scuola con focus su 3 ambiti pilota	<p>introduzione e quadro normativo di riferimento: riepilogo normative vigenti e contesto di riferimento relativo a mobility management, PSCS e mobilità scolastica</p> <p>strategie di partecipazione attiva: descrizione sintetica delle procedure di partecipazione attiva di tutti gli stakeholder coinvolti (con particolare riferimento ai Mobility Manager Scolastici e ai rappresentanti del Consiglio d'Istituto, condivisione scelte di piano e responsabilizzazione di studenti, genitori e personale scolastico</p> <p>Focus ambiti pilota - per ciascun ambito pilota il focus deve contenere:</p> <ol style="list-style-type: none">1. esiti partecipazione: esiti relativi all'applicazione delle strategie di stakeholder engagement e del processo di partecipazione e co-progettazione instaurato nel caso pilota di riferimento;2. esiti analisi stato di fatto e questionari: esiti aggregati, per l'ambito pilota in oggetto, dell'analisi delle <u>condizioni strutturali delle scuole coinvolte</u>, del <u>contesto urbano di riferimento</u> (con particolare attenzione all'offerta di trasporto, di sosta, etc.) e degli <u>spostamenti casa-scuola</u> dei soggetti coinvolti (questionario relativo a origine spostamenti, orari, mezzi di trasporto utilizzati, propensione al cambiamento, ecc.)3. progettazione delle misure: descrizione dettagliata (corredata dagli elaborati grafici redatti descritti di seguito) delle misure che il tavolo di condivisione intende proporre nell'ambito del PSCS di ciascuno dei 3 poli scolastici pilota, avendo cura di specificare, per ciascuna misura proposta:<ul style="list-style-type: none">- Valore percentuale dei soggetti coinvolti propensi all'attuazione della misura, sulla base dei risultati derivanti dall'analisi dei questionari sugli spostamenti casa-scuola;

		<ul style="list-style-type: none"> - Stima dei costi necessari per l'attuazione; - Stima dei benefici conseguibili per i soggetti coinvolti, per le scuole che lo adottano e per la collettività; <p>4. programma di implementazione misure: definizione di un <u>action plan</u> condiviso e coerente con le previsioni dell'Amministrazione, specifico per l'ambito pilota in oggetto, in cui sono stabilite le priorità, le relative <u>tempistiche</u> e le <u>risorse economiche</u> necessarie per ciascuna misura secondo le disponibilità delle aziende coinvolte;</p> <p>5. programma di monitoraggio del piano: pianificazione di un programma di monitoraggio dell'implementazione dell'action plan definito per ciascun ambito pilota capace di misurare lo stato di avanzamento, l'efficacia delle misure implementate e le eventuali criticità, nonché di proporre soluzioni di tempestiva risoluzione</p>
		<p>metodologia e conclusioni: definizione di un quadro di riferimento metodologico per la redazione del PSCS ripetibile in tutti i contesti scolastici modenesi, con particolare attenzione alla metodologia di analisi e partecipazione, alla gamma di soluzioni implementabili e alle strategie di attuazione e monitoraggio.</p>
2	<p>Elaborati grafici relativi alle misure inserite nell'action plan di ciascun ambito pilota</p>	<p>a. planimetrie stato di fatto dei luoghi dove si prevedono opere e/o interventi infrastrutturali per l'implementazione delle misure previste nell'action plan di ciascun ambito pilota</p> <p>b. planimetrie/schemi grafici con l'individuazione di massima della localizzazione e delle caratteristiche spaziali, funzionali e tecnologiche delle opere e/o interventi infrastrutturali necessari per l'implementazione delle misure inserite nell'action plan di riferimento (es. fermate scuolabus, parcheggi per biciclette, interventi per realizzazione di zona quiete scolastica, ecc.), anche in relazione al loro contesto</p>
3	<p>Sintesi non tecnica</p>	<p>Presentazione illustrativa degli esiti del Piano della Mobilità Casa Scuola con focus sui 3 ambiti pilota oggetto del presente incarico</p>

Gli elaborati soprariportati dovranno essere integrati dal professionista con quanto previsto per legge e non qui espressamente riportato, nonché da ogni ulteriore elaborato che il professionista riterrà utile produrre al fine di meglio dettagliare o esplicitare elementi di progettazione, senza che alcun altro onere per l'Amministrazione.

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende le attività di coordinamento tra le varie progettazioni specialistiche e le attività di coordinamento con gli Enti preposti al rilascio di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

SCUOLE - Modena

- Nido d'infanzia
- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di 1° grado
- Scuola secondaria di 2° grado

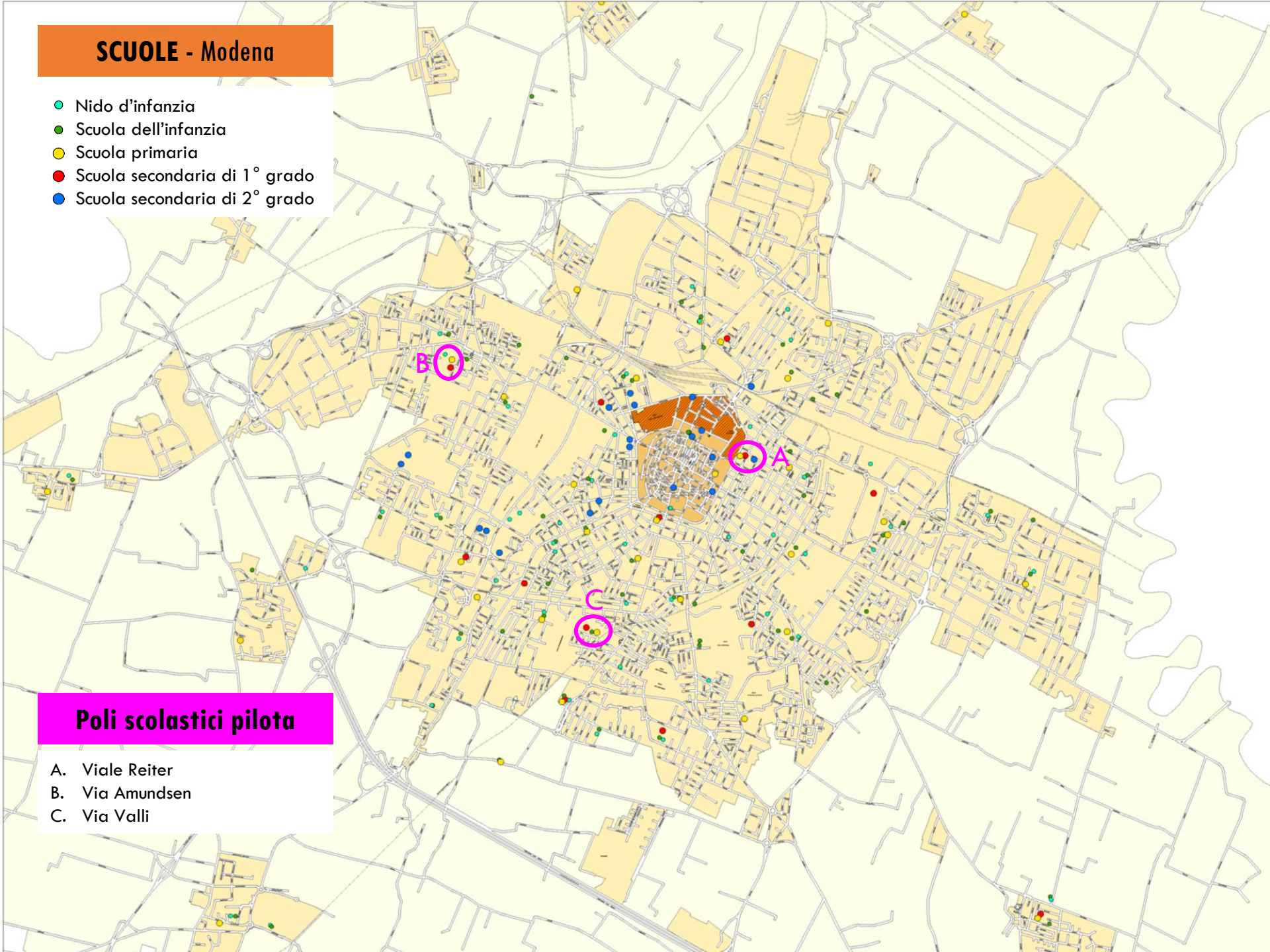
B

A

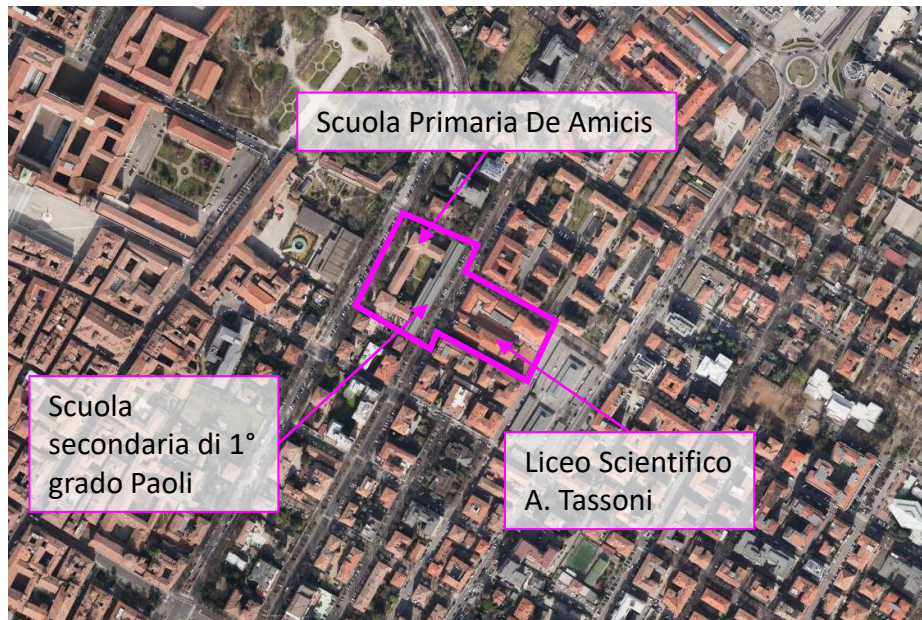
C

Poli scolastici pilota

- A. Viale Reiter
- B. Via Amundsen
- C. Via Valli



POLO SCOLASTICO PILOTA A – Viale Reiter



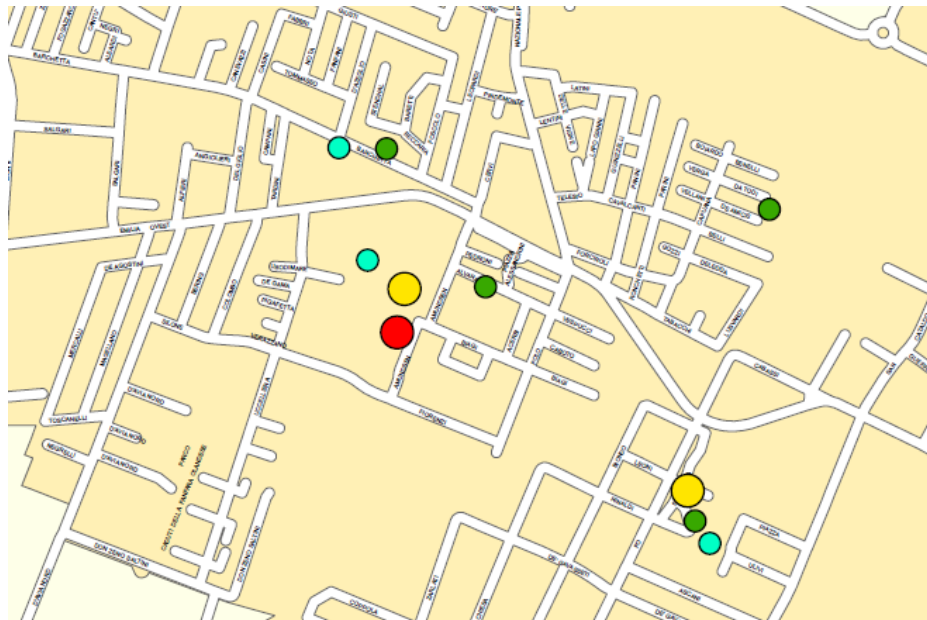
- Nido d'infanzia
- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di 1° grado
- Scuola secondaria di 2° grado

Rete ciclopedonale PUMS2030

- ciclopedonali esistenti
- ciclopedonali di progetto (da PUMS2030)
- maglia delle DORSALI



POLO SCOLASTICO PILOTA B – Via Amundsen



- Nido d'infanzia
- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di 1° grado
- Scuola secondaria di 2° grado



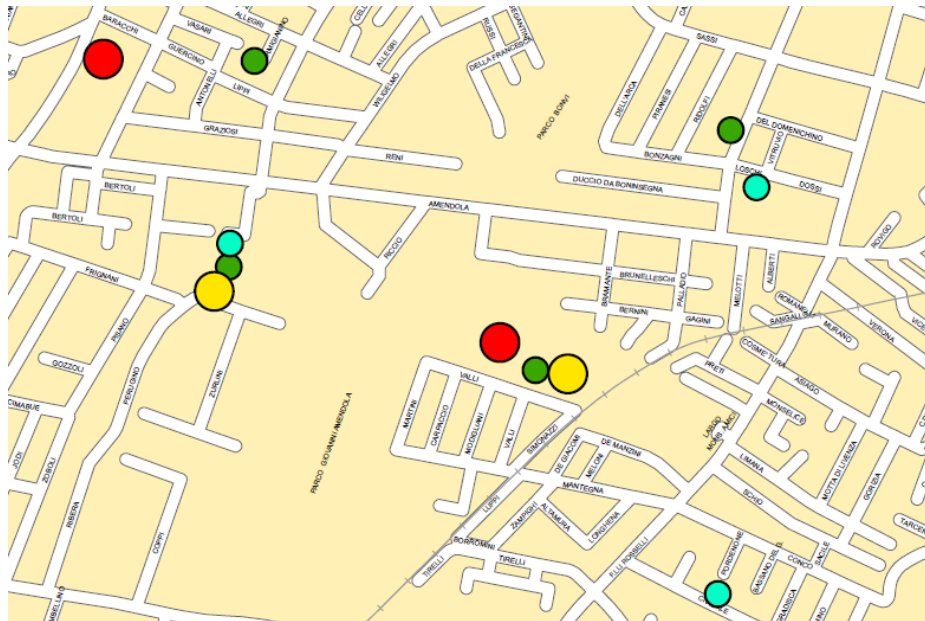
Rete ciclopeditone PUMS2030

- ciclopeditone esistenti
- ciclopeditone di progetto (da PUMS2030)
- maglia delle DORSALI



PUMS
Piano Urbano
Mobilità Sostenibile
Modena

POLO SCOLASTICO PILOTA C – Via Valli



- Nido d'infanzia
- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di 1° grado
- Scuola secondaria di 2° grado

Rete ciclopedonale PUMS2030

- ciclopedonali esistenti
- ciclopedonali di progetto (da PUMS2030)
- maglia delle DORSALI

